

ACCORDO DI RETE TRA I CPIA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone: *“le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

Visto l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;

Visto che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;

Atteso che l'art. 33 del D.I. n. 44/2001 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi

Visto che l'art. 4 della Legge n. 92/2012, in materia di mercato del lavoro, definisce indirizzi e criteri generali in tema di apprendimento permanente;

Visto il Decreto Legislativo n.13/2013 che sancisce la *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”*;

Visto l'Accordo in Conferenza Unificata, che approva le *“Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali”*;

Visto il *“Piano di Attività per l'Innovazione DELL' Istruzione degli Adulti”* della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, che fornisce le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività e del monitoraggio di cui all'art. 26 del DM 435/15;

Visto che il DPR 263/2012 dispone il riordino del sistema di Istruzione degli Adulti;

Considerato che le Istituzioni scolastiche indicate in calce al presente accordo intendono collaborare per favorire lo sviluppo sul territorio regionale di un sistema di istruzione adeguato ai bisogni della popolazione adulta nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

Considerato che dal quadro normativo su richiamato emerge la possibilità per le scuole di stipulare accordi di rete di comune interesse, nella fattispecie di *“formazione/aggiornamento, di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale”*;

Ritenuto necessario avvalersi della predetta possibilità;

Preso atto che l'adesione al presente accordo è stata deliberata dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti;

Atteso che il CPIA 2 di Bologna è stato individuato, acquisitane la disponibilità, quale scuola capofila per la gestione della rete;

i seguenti CPIA dell'Emilia Romagna, nelle persone dei rispettivi Dirigenti Scolastici:

- 1) CPIA 1 Bologna rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Manuela Mingazzini
- 2) CPIA 2 Bologna rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Emilio Porcaro
- 3) CPIA 3 Bologna rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Teresa D'Aguzzano
- 4) CPIA 1 di Modena rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Davide Chiappelli
- 5) CPIA di Reggio Sud rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Nunzia Nardiello
- 6) CPIA di Reggio Nord rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Ivano Vaccari
- 7) CPIA di Parma rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Antonia Lusardi
- 8) CPIA 1 di Piacenza rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Manuela Bruschini
- 9) CPIA di Ferrara rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Fabio Muzi

- 10) CPIA di Ravenna rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Milla Lacchini
- 11) CPIA di Forlì-Cesena rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Iris Tognon
- 12) CPIA 1 di Rimini rappresentato dal Dirigente scolastico pro-tempore Filomena Saggiomo

SI CONVIENE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - DEFINIZIONE

Per istituzioni scolastiche aderenti si intendono i CPIA – Centri per l'Istruzione degli Adulti – dell'Emilia Romagna che sottoscrivono il presente accordo e citate in premessa.

ART. 3 - DENOMINAZIONE

È istituito il collegamento in rete fra i CPIA dell'Emilia Romagna che prende il nome di “Rete di Istruzione degli Adulti della regione Emilia Romagna”, di seguito denominata “rete CPIA-ER”.

ART. 4 – SCOPI E FINALITA'

Il presente accordo ha lo scopo di:

- sostenere i CPIA della Regione Emilia Romagna nel potenziamento dei propri fini istituzionali;
- promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica del sistema di Istruzione degli Adulti dell'Emilia Romagna, ivi compresa l'istruzione in carcere;
- promuovere organici raccordi con le Istituzioni scolastiche dell'Emilia Romagna che erogano percorsi di secondo livello;
- promuovere l'interazione istituzionale con le altre Istituzioni Scolastiche della regione;
- promuovere l'interazione istituzionale con la Regione e gli Enti Locali dell'Emilia Romagna;
- promuovere azioni volte a favorire lo sviluppo delle Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente in Emilia Romagna;
- consolidare e sviluppare le partnership e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati che si occupano di formazione degli adulti e apprendimento permanente in Emilia Romagna;
- promuovere e realizzare azioni comuni di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo;
- promuovere e realizzare azioni di formazione rivolte al personale docente e ATA coinvolti nei percorsi di istruzione per adulti dell'Emilia Romagna;
- promuovere l'innovazione digitale nei CPIA;
- promuovere accordi per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- promuovere azioni a sostegno della flessibilità organizzativa e didattica.

ART. 5 - OGGETTO

Le finalità di cui all'articolo precedente vengono perseguite attraverso:

- scambi e sinergie tra i CPIA dell'Emilia Romagna di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;
- iniziative di formazione del personale;
- arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa;
- promozione dei CPIA e del sistema di Istruzione degli Adulti presso l'opinione pubblica;
- accordi, protocolli e convenzioni con soggetti terzi, pubblici e privati;

- messa in comune di risorse per realizzare specifiche attività coerenti con il presente accordo di rete.

La rete CPIA ER può promuovere e/o partecipare ad altre reti e/o consorzi, pubblici o privati, qualora ciò contribuisca al conseguimento delle proprie finalità.

Art. 6 - DURATA

Il presente accordo ha validità di un triennio a partire dalla data di sottoscrizione.

ART. 7 - SCUOLA CAPOFILA

Il CPIA 2 di Bologna assume il ruolo di capofila della rete.

In quanto capofila il CPIA 2 di Bologna è incaricato della gestione delle attività amministrativo-contabili della rete e dei rapporti interistituzionali.

La gestione amministrativo-contabile avviene nelle forme e con le modalità previste dal D.I. n. 44 del 1° febbraio 2001. Il CPIA capofila pone in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese, ove necessario, quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente. La gestione amministrativo contabile è oggetto di analitica rendicontazione finale.

Presso il CPIA capofila della rete vengono depositati tutti gli atti della Rete.

ART. 8 – CABINA DI REGIA

La cabina di regia assicura la gestione della rete CPIA-ER.

Fanno parte della Cabina di regia: i Dirigenti scolastici dei CPIA firmatari del presente accordo. Essa è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA capofila.

La Cabina di regia elabora e approva proposte in merito:

- all'organizzazione della rete CPIA-ER anche attraverso articolazioni interne, Commissioni specifiche, affidamento a esperti esterni di compiti particolari;
- alle attività e ai progetti da realizzare, con particolare riferimento alle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo, alle iniziative di formazione del personale e di sperimentazione didattica e metodologica,
- alle eventuali modifiche del presente accordo.

La Cabina di regia inoltre:

- coordina, monitora, verifica le attività realizzate e i risultati raggiunti
- si può avvalere della consulenza di università, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, studiosi ed esperti
- favorisce la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale
- fornisce pareri e consulenza alle scuole che ne facciano richiesta
- fornisce all'Ufficio Scolastico Regionale proposte di nominativi per la costituzione del Gruppo di Lavoro Regionale (GLR PAIDEIA)

La cabina di regia individua altresì il Dirigente scolastico che rappresenta la rete CPIA-ER nella "Rete Italiana di Istruzione Degli Adulti" RIDAP.

ART. 9 – NORME GENERALI

Il presente accordo di rete viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

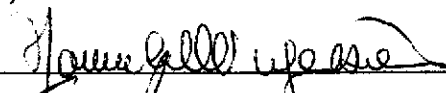
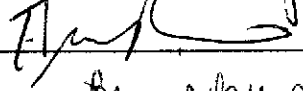
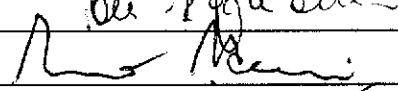
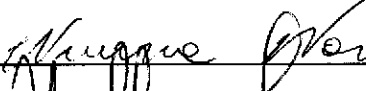
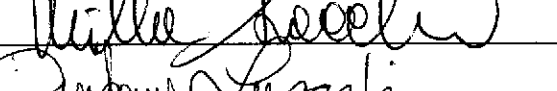
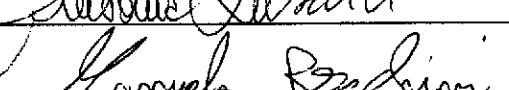
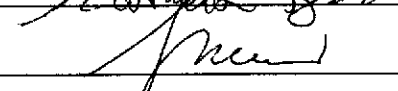
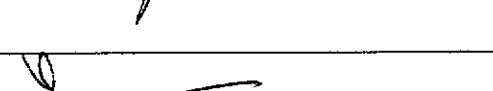
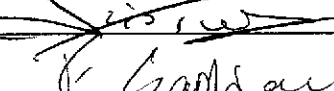
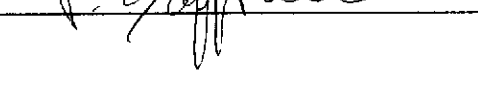

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del

D.lvo n. 196 del 30/6/2003 e del D.M. n. 305 Del 07/12/2006 (norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

La rete si impegna a collaborare con l'Ufficio Scolastico Regionale, per eventuali azioni di monitoraggio e restituzione delle attività effettuate.

Bologna, 1 giugno 2016

Letto, confermato e sottoscritto:

- 1) 
- 2) 
- 3) 
- 4) 
- 5) 
- 10) 
- 7) 
- 8) 
- 9) 
- 10) 
- 11) 
- 12) 